

CICAGNA ❖ Intervento del consigliere Marco Limoncini

«Abitazioni, asilo e servizi pubblici Sbagliato parlare di speculazione»

Trasloco Lames con benefici per la città

«Parlare di speculazione di fronte a case popolari, un asilo e servizi per la città mi sembra davvero una parola forte». Il consigliere regionale Marco Limoncini interviene per difendere il piano di trasferimento da Chiavari a Cicagna dello stabilimento di Lames, a pochi giorni dalla conferenza dei servizi, che ha visto la presentazione del progetto del nuovo impianto produttivo nell'area di Quartaie, a Cicagna. Presenti alla conferenza, svoltasi il 27 ottobre, tutti gli enti coinvolti: la Regione Liguria innanzitutto, il dipartimento per la pianificazione territoriale e il dipartimento ambiente della provincia di Genova, la direzione di pianificazione generale, di bacino e la direzione lavori pubblici e manutenzione, la soprintendenza per i Beni Architettonici e per il

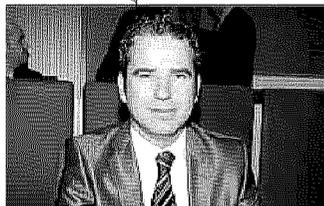
Paesaggio, l'Asl 4 Chiavarese, il comando provinciale dei Vigili del Fuoco ed Enel Terna S.p.a. Con la presentazione, si è aperta la finestra temporale per presentare osservazioni al progetto: osservazioni che, nel caso chiavarese, hanno già prodotto il parere negativo della soprintendenza sull'impatto dei volumi progettati. «Il prossimo 24 febbraio - spiega Limoncini -, se non si saranno frapposti ostacoli, si terrà la conferenza deliberante, ultimo passaggio tecnico-burocratico dell'iter di approvazione». In realtà, i tempi di approvazione sono legati alla valutazione ambientale strategica, che potrebbe essere richiesta ai progettisti milanesi del nuovo stabilimento di Quartaie. «Se fosse avanzata questa richiesta - spiega Limoncini - i tempi potrebbero allungarsi di un me-

se: contiamo tuttavia di poter fornire solo il rapporto ambientale preliminare, che permetterebbe di non prolungare i tempi nell'interesse dell'azienda e dei lavoratori». L'asse sembra ben definito, ormai, tra gli enti pubblici, sindacati e azienda: ognuno sottolinea l'urgenza di giungere rapidamente ad un accordo per salvare quasi 400 posti di lavoro. Una necessità sottolineata dallo stesso Limoncini: «Lames ha bisogno di un nuovo polo produttivo, ed è stata scartata ogni ipotesi di ampliamento dello stabilimento di Sampierdanne - precisa -, perché avrebbe comportato uno stop di uno o due anni alla produzione a Chiavari. L'area di Quartaie ha dimostrato di avere le caratteristiche giuste, e crediamo che non arriveranno dagli enti coinvolti in confe-

renza dei servizi pareri negativi sul progetto. Ovviamente, restiamo a disposizione di effettuare le modifiche che ci potrebbero essere richieste». Modifiche già richieste dalla soprintendenza al progetto elaborato per Sampierdanne, che prevede un grattacielo di 17 piani e due palazzine di altezza inferiore per ricavare i 16 milioni di euro necessari per l'investimento a Cicagna. «Immagino che le modifiche richieste a Chiavari - spiega Limoncini - potranno portare a una modifica dei volumi progettati e quindi una revisione degli oneri per l'azienda: senza entrare nel merito di un progetto che è di competenza dell'amministrazione chiavarese, credo che sia importante portare avanti tutte le iniziative utili per garantire il mantenimento dei posti di lavoro sul territorio».

ROBERTO DEVOTO

FOCUS



**L'IMPEGNO
DELL'EX
SINDACO**

«I nostri sforzi sono tutti per mantenere il posto di lavoro a 400 operai - afferma Limoncini -, e le iniziative assunte dall'azienda si prefiggono proprio questo scopo. Solo se l'azienda potrà allargarsi, potrà garantire un futuro lavorativo»

PRODUZIONE

Estero

IN CINA E SERBIA

La Lames sta ampliando i propri stabilimenti in Cina e in Serbia, ed è già previsto che una linea produttiva di Lames Chiavari, che ha ad oggi 120 dipendenti in cassa integrazione, si trasferisca proprio nell'azienda serba. In molti dubitano che queste condizioni possano garantire il mantenimento dei livelli occupazionali di Lames nel Tigullio dopo il suo trasferimento nell'area prevista di Cicagna.



Lo stabilimento della Lames di Sanpierdicanne dovrà essere traslocato nella zona di Quartare a Cicagna per un ampliamento dei volumi